

## COMUNICAZIONE DI RATING

Cerved Rating Agency S.p.A. assegna il rating pubblico

### **B2.1** a **Priver Industriale S.r.l.**

Carosino (TA) – Via Dello Stadio – 74021

Cerved Rating Agency in data 21/12/2024 ha assegnato il rating B2.1 a Priver Industriale S.r.l.

Prima emissione del rating: 05/10/2023

*PRIVER INDUSTRIALE S.R.L. (di seguito Priver o la Società) si occupa dal 1988 di rivendita all'ingrosso di componentistica industriale (dei marchi Parker, Rossi, Yokogawa e Vica) collaborando con primarie realtà. Nel tempo l'attività si è articolata in tre principali Business Unit: (i) "distribuzione industriale", core business che genera il 70% dei ricavi e riguarda la vendita wholesale di componenti industriali; (ii) "sistemi e impianti" che genera il 25% dei ricavi, riferita alla progettazione e realizzazione di impianti ad elevato contenuto ingegneristico per importanti committenti; (iii) "service", attività residuale (5% dei ricavi) riconducibile ad assistenza tecnica, post-vendita e manutenzione di impianti. L'ambito di operatività è prevalentemente nazionale e rivolto ai seguenti settori: energia, siderurgico, automotive, ferroviario, alimentare, Oil&Gas, aeronavale e industriale. Il capitale è detenuto pariteticamente dai soci Oscar Carrisi e Luigi Carrisi.*

#### **FATTORI DI RATING**

Il rating B2.1 riflette: (i) la marginalità operativa in calo nel FY23 e nei 10M24 per la maggiore pressione competitiva ed i rallentamenti dei principali mercati di destinazione; (ii) il crescente fabbisogno di CCN con il mantenimento di un profilo di *leverage* non critico ad Ott24; (iii) le performance attese in diminuzione per fine 2024 per lo slittamento di quota parte di commesse, con recupero nel FY25E grazie al riposizionamento del business verso settori sinora secondari. Cerved Rating Agency, a fronte di un possibile *worst case scenario* in termini di risultati economici e di CCN, ipotizza una PFN maggiore rispetto alle stime del Management, pur confermando un assetto finanziario in linea con l'attuale profilo di rischio.

**Marginalità operativa in contrazione nel FY23 e nei 10M24** – Nel FY23 Priver ha realizzato un Valore della Produzione (VdP) pari a 10,9 mln di euro (8,0 mln nel FY22, +35,6% YoY) grazie prevalentemente alla crescita nel mercato Energia in cui sono stati realizzati 5,1 mln di ricavi (pari al 47,8% del totale). Tale risultato è connesso alla crescente domanda di componenti ed interventi sugli impianti termoelettrici (a fronte di maggiore produzione richiesta alle centrali) nel particolare contesto economico-geopolitico (conflitto russo-ucraino). Dopo la decisa ripresa nel 2022 della marginalità operativa (EBITDA *margin* pari a 10,8%), l'EBITDA *margin* nel FY23 è pari a 7,9%, quale risultato di una maggiore pressione competitiva nell'attività *core*, ovvero la BU "distribuzione industriale". Nei 10M24 si assiste ad un ridimensionamento del VdP (7,1 mln di euro vs 11,9 previsti a Budget) legato al mutato contesto dei principali mercati di riferimento: (i) Energia, conversione del business su fonti rinnovabili e chiusura delle centrali termoelettriche; (ii) Siderurgico, fermo operativo della principale acciaieria cliente; (iii) Automotive, rallentamento degli investimenti ed incertezze connesse alla transizione *green*. A livello di marginalità, nei 10M24 si rileva un'ulteriore contrazione dell'EBITDA *margin* pari al 4,8%, per l'effetto combinato dello slittamento di alcune commesse della BU "sistemi e impianti", caratterizzata da livelli di redditività superiori, e del confermato trend in calo dei margini di alcuni componenti industriali nel segmento *wholesale*.

**Crescente fabbisogno di CCN con livello di *leverage* comunque non critico a Ott24** – Priver ha registrato nel FY23 un Cash Flow Operativo Netto (CFON) pari a 0,3 mln (1,0 mln nel FY22), in calo per il maggior fabbisogno di circolante determinato in particolare da: (i) criticità connesse all'incasso di ca. 1,0 mln da un committente di primaria rilevanza, in Cerved Rating Agency S.p.A. u.s. Via dell'Unione Europea, 6A-6B - 20097 San Donato Milanese (MI) - Tel. +39 02 77541 Capitale Sociale: € 150.000,00 - R.E.A. 2026783 - C.F. e P.I. IT08445940961 - Società diretta e coordinata da Cerved Group S.p.A. [ratingagency.cerved.com](http://ratingagency.cerved.com)

procedura di Amministrazione Straordinaria da Febr24; (ii) slittamenti di incasso da parte di un ulteriore cliente per 0,3 mln per un contenzioso aperto (risoltosi con un piano di rientro concordato da Set24-Set25). Pur a fronte dell'*effort* richiesto a livello di CCN, i flussi di cassa operativi sono stati capienti per coprire le Capex di periodo pari a 0,2 mln, riferite all'acquisto di impianti e macchinari destinati alla meccanizzazione e digitalizzazione del magazzino; nel corso dell'esercizio sono stati distribuiti dividendi per ca. 0,3 mln. La Posizione Finanziaria Netta (PFN) è pari a 0,7 mln a Dic23 (0,4 mln a Dic22), in relazione alle crescenti necessità gestionali sopra menzionate; i livelli di sostenibilità del debito PFN/EBITDA e PFN/PN si attestano sotto l'unità in linea al FY22. I dati infrannuali al 31/10/2024 evidenziano una PFN di ca. 1,0 mln, in aumento rispetto a Dic23 per le maggiori esigenze di circolante riconducibili all'effetto combinato di: (i) *overstocking* di magazzino per l'acquisto di componentistiche da destinarsi a commesse in sviluppo nel 2025; (ii) riduzione dei DPO per una maggiore incidenza di acquisti con pagamento a vista richiesto da alcuni partner commerciali; (iii) parziale recupero (ca. 70%) dei crediti incagliati a Set24 verso uno storico cliente del settore Siderurgico. La Società ha reperito nuova finanza (anticipo fatture per 0,8 mln a Mar24 e MLT per 0,5 mln a Giu24) propedeutica a supportare sia la fase temporanea di criticità di incasso registrata con i due committenti, sia le condizioni più stringenti *non recurring* richieste da taluni fornitori.

**Forecast 2024 e obiettivi di medio termine** – Il Management prevede di chiudere l'esercizio FY24 con un VdP prossimo a 8,0 mln (-25% YoY) e un EBITDA di ca. 0,4 mln (vs 0,9 mln nel FY23), stime riviste al ribasso per: (i) lo slittamento di quota parte delle commesse ad inizio 2025; (ii) i rallentamenti dei principali mercati di destinazione. Lato finanziario, la Società nel FY24 non ha effettuato Capex di rilievo e ha deciso di non procedere con la distribuzione di dividendi. Il Budget 2025 evidenzia i primi risultati delle strategie poste in essere, quali: (i) l'incremento dell'incidenza delle BU "sistemi e impianti" e "service", a fronte del calo della BU "distribuzione industriale" in cui la crescita è contenuta a causa del mercato ormai saturo; (ii) il riposizionamento del business in ambiti di operatività sinora marginali (i.e. ferroviario, alimentare, Oil&Gas, aeronavale) in ottica di sviluppo. Al fine di strutturarsi maggiormente e poter accogliere ordinativi crescenti, la Società ha previsto dal FY25 di potenziare l'organico tecnico-ingegneristico riportando *in-house* alcune lavorazioni che nell'ultimo biennio erano state esternalizzate a causa della limitata capacità produttiva. Sulla base di tali assunzioni, il Management stima per il 2025E il raggiungimento di un VdP di ca. 11 mln con un recupero della marginalità che dovrebbe riallinearsi ai livelli del FY23, grazie a politiche di *repricing* dei listini e ad una maggiore diversificazione del business. Gli investimenti attesi nel 2025 (ca. 1 mln) potrebbero riguardare potenziali operazioni M&A finalizzate al rafforzamento dell'attività. La Società prevede nel FY25 una nuova provvista a MLT (ca. 1-1,5 mln) funzionale all'esecuzione di una commessa acquisita di recente con un committente del segmento *Energy Production*. L'Agenzia, in relazione a ipotesi più prudenziali in termini di crescita attesa di ricavi e marginalità per il FY25E, a fronte di dinamiche meno favorevoli a livello di *working capital*, ipotizza livelli di PFN maggiori rispetto al Budget, consentendo tuttavia il mantenimento di un assetto finanziario in linea con l'attuale classe di rating assegnata.

## **SENSIBILITÀ DI RATING**

- Nel breve termine si prevede il mantenimento dell'attuale classe di rating.
- Il rating di Priver Industriale potrebbe subire un *downgrade* a fronte di un deterioramento significativo delle performance economiche attese per il FY25 tali da impattare sui flussi di cassa operativi e appesantire l'assetto finanziario.

La metodologia utilizzata è consultabile sul sito di Cerved Rating Agency – <https://ratingagency.cerved.com>

Analista Responsabile: Stefania Merlo – [stefania.merlo@cerved.com](mailto:stefania.merlo@cerved.com)

Vice Presidente del Comitato di Rating: Elena Saporiti – [elena.saporiti@cerved.com](mailto:elena.saporiti@cerved.com)

*Il rating di Cerved Rating Agency, emesso ai sensi del Regolamento (EC) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni, è un'opinione sul merito di credito che esprime in sintesi la capacità del soggetto valutato di far fronte puntualmente alle proprie obbligazioni. Il rating di Cerved Rating Agency non costituisce un consiglio d'investimento né una forma di consulenza finanziaria; non equivale a raccomandazioni per la compravendita di titoli o per la detenzione di particolari investimenti, né fornisce indicazioni riguardo all'opportunità per un particolare investitore di effettuare un determinato investimento.*

*Il rating è soggetto a monitoraggio continuo fino al suo ritiro. Il rating è stato emesso su richiesta del soggetto valutato, o di terzi ad esso collegati, il quale ha partecipato al processo fornendo le informazioni necessarie richieste dal team analitico. Inoltre nell'analisi sono state utilizzate informazioni pubbliche disponibili e informazioni proprietarie ottenute da fonti ritenute attendibili da Cerved Rating Agency. Il rating è stato comunicato, nei tempi previsti dal Regolamento vigente, al soggetto valutato per la verifica di eventuali errori materiali.*